



## **Rapporto parziale 1 Rcecovid-19 – 5 maggio 2020-05-05**

### **I numeri**

#### **Le richieste pervenute**

Dal 6 aprile, quando il progetto Risposta Comunitaria Emergenza Covid-19 è ufficialmente iniziato, grazie al contributo fondamentale del Co.As.It. di Melbourne e al sostegno dei Patronati Inas-Cisl e Acli e dell'ICCI, i volontari di Nomit hanno permesso alla solidarietà della Comunità degli Italiani in Australia di cristallizzarsi in un'azione concreta a sostegno di tanti studenti e lavoratori con visti temporanei che dall'inizio del lockdown sono rimasti senza lavoro e senza alcuna forma di sostegno materiale.

Dal 6 aprile, tramite il modulo online, si sono registrate 125 persone. Tutte sono state contattate telefonicamente entro 24 ore, e sono state ricontattate a due settimane di distanza per un secondo giro di chiamate. La suddivisione per tipo di visto è la seguente: 5 Tourist, 52 con WHv, 52 tra Student, Graduate e Post Graduate, 16 tra Sponsor, Partner e Skilled visa.

#### **NOMIT**

1/509 St Kilda Road, Melbourne Vic. 3004


[www.nomit.com.au](http://www.nomit.com.au)

Not-for-profit organisation

Reg. number A0059345

ABN 92 106 088 918

✉ [info@nomit.com.au](mailto:info@nomit.com.au)

 [facebook.com/nomitnetwork](https://facebook.com/nomitnetwork)

 [twitter.com/nomitnetwork](https://twitter.com/nomitnetwork)

 [nomit.network](http://nomit.network)



## I fondi fin qui restituiti alla Comunità

Dal **14 aprile**, quando è stato inviato il primo contributo concreto, al **5 maggio**, **81** persone hanno ricevuto una donazione di **\$100** (cosiddetto “**Aiuto Lampo**”) per far fronte alle difficoltà immediate. 23 di queste persone hanno ricevuto una carta prepagata dell’ammontare di \$100, mentre i rimanenti hanno ricevuto un bonifico dello stesso valore. Delle 81 persone beneficiarie di questo aiuto, **66** vivono in **VIC**, **5** in **QLD**, **5** in **NSW**, **3** in **WA**, **1** in **SA** e **1** in **TAS**. Tra queste persone, **3** hanno ricevuto una doppia donazione di \$100 a distanza di due settimane l’una dall’altra. I tre casi sono stati ritenuti particolarmente critici e al momento della decisione il Progetto MANO non era ancora stato predisposto. La ragione per cui sono state aiutate concretamente alcune persone da QLD e NSW è che la loro segnalazione è pervenuta prima del **27 aprile**, data in cui la *Father Atanasio Gonelli Charitable Fund* di Sydney è diventata operativa anche sul piano della redistribuzione degli aiuti alla Comunità. La suddetta fondazione ha dal 27 aprile preso in carico le richieste pervenute da QLD e NSW. Inoltre le persone già registratesi con Nomit prima del 27 aprile sono state affidate alla cura della fondazione.

A partire dal **1 maggio** è iniziato ufficialmente il Progetto di Mutuo Aiuto chiamato Progetto **MANO**, Microcredito Circolare, No Obbligazioni. Dal 1

### **NOMIT**

1/509 St Kilda Road, Melbourne Vic. 3004


[www.nomit.com.au](http://www.nomit.com.au)

Not-for-profit organisation

Reg. number A0059345

ABN 92 106 088 918

✉ [info@nomit.com.au](mailto:info@nomit.com.au)

 [facebook.com/nomitnetwork](https://facebook.com/nomitnetwork)

 [twitter.com/nomitnetwork](https://twitter.com/nomitnetwork)

 [nomit.network](http://nomit.network)



maggio sono stati richiesti, approvati ed erogati **7 MANO**. 6 dei 7 beneficiari di Mano avevano già usufruito di un aiuto da \$100 ciascuno.

In totale sono state aiutate materialmente **82 persone**. Nelle tre settimane intercorse dal 14 aprile al 5 maggio sono stati restituiti alla Comunità degli italiani in Australia **\$8.400** nella forma di **Aiuti Lampo** da \$100. Nei 5 giorni intercorsi dal 1 maggio al 5 maggio sono stati restituiti alla Comunità degli italiani in Australia **\$3.500** nella forma di **MANO**.

### **Analisi qualitativa**

Si può proporre una breve sintesi delle caratteristiche più rilevanti della situazione rilevata empiricamente grazie alle centinaia di chiamate fatte dai volontari di Nomit e alle informazioni così raccolte.

Al di là di rarissimi casi di richiedenti con visto turistico che scontano ancora la situazione di incertezza relativa ai voli e al rientro in Italia, e che sono stati invitati a rivolgersi al Consolato di competenza territoriale, la stragrande maggioranza delle richieste riguarda persone presenti in Australia con visti temporanei. Di questi poco meno di 20 hanno un visto sponsor o skilled, mentre i rimanenti sono suddivisi equamente tra working holiday visa e

#### **NOMIT**

1/509 St Kilda Road, Melbourne Vic. 3004

[www.nomit.com.au](http://www.nomit.com.au)

Not-for-profit organisation

Reg. number A0059345

ABN 92 106 088 918

✉ [info@nomit.com.au](mailto:info@nomit.com.au)

 [facebook.com/nomitnetwork](https://facebook.com/nomitnetwork)

 [twitter.com/nomitnetwork](https://twitter.com/nomitnetwork)

 [nomit.network](https://nomit.network)



student visa. **Questo parziale risultato mostra come Risposta Comunitaria Emergenza Covid-19 abbia intercettato con successo la fascia di popolazione migrante che si proponeva di aiutare.**

Concentrandosi sulla situazione di queste persone, circa i tre quarti sono in Australia da oltre un anno; di questi gli student e gli sponsor e skilled visa vivono in Australia da diversi anni, e hanno un progetto strutturato di permanenza e di vita in questo paese. Se per la maggior parte dei WHv la preoccupazione principale è arrivare al termine del proprio visto completando il periodo di lavoro in zone regionali o continuando a risparmiare e viaggiare, per gli altri le complicazioni sono più articolate e riguardano il pagamento della scuola, dell'assicurazione sanitaria, oltre alle stringenti scadenze dei visti, che limitano ad esempio a 90 giorni il tempo per un detentore di uno sponsor visa che sia stato licenziato di trovare un altro sponsor. Per tutti, d'altra parte, la richiesta primaria è quelle del lavoro: chi ci scrive è consapevole della situazione e ha costruito la sua permanenza spesso pluriennale in Australia sul duro lavoro e sui molti sacrifici. Più di qualche richiedente non ha voluto accettare nemmeno un piccolo aiuto economico, nonostante la sua situazione finanziaria fosse chiaramente precaria, sostenendo di voler provare a resistere per un'altra settimana con le poche risorse rimaste. Tutti quelli che lo hanno accettato hanno comunque dimostrato di non aver mai smesso di cercare lavoro e soluzioni alle attuali ristrettezze, spesso trovandosi a cambiare casa, a

#### **NOMIT**

1/509 St Kilda Road, Melbourne Vic. 3004

[www.nomit.com.au](http://www.nomit.com.au)

Not-for-profit organisation

Reg. number A0059345

ABN 92 106 088 918

✉ [info@nomit.com.au](mailto:info@nomit.com.au)

📘 [facebook.com/nomitnetwork](https://facebook.com/nomitnetwork)

🐦 [twitter.com/nomitnetwork](https://twitter.com/nomitnetwork)

🌐 [nomit.network](http://nomit.network)



rimandare il pagamento di una rata della scuola, sperimentando diversi modi di arrangiarsi e resistere. La stragrande maggioranza si è dimostrata aggiornata e consapevole delle varie misure accessibili quali l'estensione della Medicare (che non esclude l'obbligo per alcuni visti, in particolare gli studenti, di continuare a mantenere una assicurazione sanitaria privata), l'accesso alla superannuation, il contributo di \$1.100 per gli studenti in Victoria, fino al contributo per i temporary visa messo in pratica dal governo della Tasmania.

Entrando nello specifico, tutti coloro che sono stati aiutati concretamente hanno perso il loro lavoro dall'inizio del lockdown. La disoccupazione generatasi a seguito del lockdown attraversa trasversalmente tutti i settori e tutti i tipi di rapporto di lavoro. Sebbene la maggior parte di chi ci scrive lavorasse in hospitality con contratti di lavoro casual, la disoccupazione ha coinvolto anche chi aveva contratti full time, e anche a chi lavorava in altri settori come le costruzioni, la logistica, il turismo, la cura della persona/estetica/assistenza sociale. Se i pochissimi che, tra quanti ci hanno contattato, hanno mantenuto un ridotto ammontare di ore di lavoro sono, in maggior misura coloro i quali sono sponsorizzati dal loro datore di lavoro (in alcuni casi vedendosi ridurre lo stipendio per mantenere l'impiego), molto più spesso è proprio la mancanza di una sovvenzione lavorativa per i lavoratori con visti temporanei che ne ha determinato la sospensione del lavoro a discapito dei cittadini australiani beneficiari delle misure di Jobkeeper e Jobseeker. A

**NOMIT**

1/509 St Kilda Road, Melbourne Vic. 3004


[www.nomit.com.au](http://www.nomit.com.au)

Not-for-profit organisation

Reg. number A0059345

ABN 92 106 088 918

✉ [info@nomit.com.au](mailto:info@nomit.com.au)

 [facebook.com/nomitnetwork](https://facebook.com/nomitnetwork)

 [twitter.com/nomitnetwork](https://twitter.com/nomitnetwork)

 [nomit.network](http://nomit.network)



questo si aggiunga che più della metà delle persone contattate ha lavorato, talvolta per anni, come casual, al di fuori di un inquadramento contrattuale e quindi non ha potuto usufruire nemmeno di ferie pagate. Proprio questa precarietà pregiudica qualsiasi garanzia di continuità nel rapporto di lavoro al termine di questo periodo di crisi se non quella derivante dalla relazione personale con il datore di lavoro e dallo spesso rilevante apprezzamento che i nostri connazionali sanno conquistarsi con la qualità e attitudine del loro impegno.

La questione affitti merita un breve accenno: i *tenants* scontano la mancanza di una regolazione chiara al riguardo, ovvero la mancanza di un vero e proprio obbligo alla rinegoziazione dell'affitto. Nonostante le tardive legislazioni relative alla sospensione degli sfratti e alle misure economiche di incentivo alla riduzione degli affitti, ciascuna situazione dipende dalla predisposizione del proprietario alla concessione di uno sconto. Sulla base delle informazioni raccolte, mentre tutti coloro che ci hanno contattato hanno provato a richiedere uno sconto sull'affitto, spesso non fermandosi di fronte a uno o più rifiuti, un buon numero l'ha ottenuto nelle modalità più disparate: da uno sconto temporaneo, con obbligo di ripagare successivamente, ad uno sconto senza obbligo di ripagare, fino ad una vera e propria sospensione. L'ammontare dello sconto varia notevolmente, ma nella maggior parte dei casi non va oltre il 15%. Un'altra evidenza mostra come la maggior parte degli

#### **NOMIT**

1/509 St Kilda Road, Melbourne Vic. 3004


[www.nomit.com.au](http://www.nomit.com.au)

Not-for-profit organisation

Reg. number A0059345

ABN 92 106 088 918

✉ [info@nomit.com.au](mailto:info@nomit.com.au)

 [facebook.com/nomitnetwork](https://facebook.com/nomitnetwork)

 [twitter.com/nomitnetwork](https://twitter.com/nomitnetwork)

 [nomit.network](https://nomit.network)



sconti siano stati concessi sulla base di un rapporto personale con il proprietario, mentre la mediazione con le agenzie si è tramutata nella quasi totalità dei casi in una impossibilità ad ottenere alcuno sconto. Quanti subaffittano si ritrovano in situazioni particolarmente critiche, non potendo trattare con il proprietario e talvolta subendo pressioni da parte dei *tenants*. Vale infine la pena sottolineare come una buona parte dei richiedenti abbia preso l'iniziativa di cambiare casa, cercando un affitto meno caro, trovando soluzioni alternative come *l'house sitting* o qualcuno disposto ad ospitarlo per un certo periodo di tempo in aree regionali, o addirittura accettando l'ospitalità di qualche amico per l'impossibilità di pagare l'affitto.

La situazione dei migranti temporanei, specialmente quelli che hanno vissuto per meno tempo in Australia, è caratterizzata da una rete sociale particolarmente fragile e che verosimilmente soffre in pieno la situazione di crisi economica e sociale che stiamo attraversando. La loro situazione finanziaria, tanto per quanto riguarda quelli di più recente immigrazione quanto per quelli che vivono in Australia da diversi anni, è critica. Tutti hanno sempre lavorato nel loro periodo di permanenza in Australia, talvolta con più di un lavoro per adeguarsi alle irragionevoli restrizioni dei loro visti, e hanno fatto il possibile per risparmiare. I costi della vita in Australia e soprattutto in una città come Melbourne, dalla spesa agli affitti, sono tali da limitare drasticamente il periodo in cui è possibile sostentarsi e far fronte alle spese con

#### **NOMIT**

1/509 St Kilda Road, Melbourne Vic. 3004


[www.nomit.com.au](http://www.nomit.com.au)

Not-for-profit organisation

Reg. number A0059345

ABN 92 106 088 918

✉ [info@nomit.com.au](mailto:info@nomit.com.au)

 [facebook.com/nomitnetwork](https://facebook.com/nomitnetwork)

 [twitter.com/nomitnetwork](https://twitter.com/nomitnetwork)

 [nomit.network](https://nomit.network)



i propri risparmi. Molto spesso i risparmi accumulati sono stati investiti, o erano stati destinati, al pagamento degli ingenti costi dei visti da rinnovare (in particolare per gli student, oltre che per chi era prossimo a compilare la domanda per la permanent residence), oltre che per far fronte alle rate della scuola, la cui frequentazione rimane obbligatoria per adempiere agli obblighi del proprio visto.

In sintesi, da una analisi parziale delle principali rilevazioni fin qui raccolte, si ritiene fondamentale continuare a sostenere le categorie degli studenti e lavoratori con visti temporanei e senza accesso alle misure di sostegno governative secondo le modalità fin qui messe in pratica. Oltre al sostegno economico, si fa presente che tutti coloro che ci hanno contattato hanno apprezzato la possibilità di essere ascoltati e di condividere la situazione di precarietà e le difficoltà che stanno affrontando. Inoltre per tutti è stato reso disponibile l'accesso a un sostegno psicologico grazie alla collaborazione di una psicologa.

Si ritiene che quanto fatto finora sia da considerare rilevante, ma rimane ancora molto da fare sia in termini strettamente numerici, cercando di raccogliere molti più richiedenti e per il timore che molti dei casi più critici non siano stati intercettati, sia in termini di consapevolezza della gravità della situazione che la parte più vulnerabile della Comunità degli Italiani in Australia sta affrontando, resa più drammatica dalle limitazioni del sistema dei visti, dal

#### **NOMIT**

1/509 St Kilda Road, Melbourne Vic. 3004


[www.nomit.com.au](http://www.nomit.com.au)

Not-for-profit organisation

Reg. number A0059345

ABN 92 106 088 918

✉ [info@nomit.com.au](mailto:info@nomit.com.au)

 [facebook.com/nomitnetwork](https://facebook.com/nomitnetwork)

 [twitter.com/nomitnetwork](https://twitter.com/nomitnetwork)

 [nomit.network](https://nomit.network)





rischio di marginalizzazione sociale, dalla difficoltà che le famiglie stanno vivendo in Italia, dall'esposizione a situazioni di sfruttamento e soppressione dei diritti fondamentali.

## **Metodologia**

Come accennato, tutti i richiedenti, registrati tramite modulo online, sono stati ricontattati telefonicamente nell'arco di 24 ore. A distanza di due settimane viene effettuato un secondo giro di chiamate per monitorare l'evolversi della situazione e valutare l'opportunità di altre forme di aiuto. Durante le chiamate vengono approfonditi in particolare la situazione lavorativa, le prospettive legate ai visti e la storia della permanenza in Australia, la questione affitti e alloggi. Tra le righe emerge la maggiore o minore criticità della situazione finanziaria, che spesso gli stessi richiedenti esplicitano negli scarni termini numerici.

La concessione degli aiuti Lampo viene inizialmente presentata come opzione durante la chiamata conoscitiva, perlopiù al termine della fase di ascolto della situazione del richiedente. In caso di accettazione dell'aiuto, vengono richiesti via mail i dettagli bancari per un bonifico. Le note relative a ciascuna chiamata vengono rese disponibili dai volontari che si occupano giornalmente di gestire le chiamate, al Board di Nomit, e uno dei membri del Board esamina

### **NOMIT**

1/509 St Kilda Road, Melbourne Vic. 3004


[www.nomit.com.au](http://www.nomit.com.au)

Not-for-profit organisation

Reg. number A0059345

ABN 92 106 088 918

✉ [info@nomit.com.au](mailto:info@nomit.com.au)

 [facebook.com/nomitnetwork](https://facebook.com/nomitnetwork)

 [twitter.com/nomitnetwork](https://twitter.com/nomitnetwork)

 [nomit.network](http://nomit.network)



quotidianamente le circostanze di ciascun richiedente secondo le proposte di aiuto formulate dal responsabile per le chiamate. Una volta approvate le richieste, gli aiuti Lampo vengono erogati e i fondi redistribuiti così alla Comunità degli Italiani in Australia. Una mail di conferma è inviata dal richiedente per confermare l'avvenuta ricezione della donazione. Il bonifico viene erogato nell'arco di 48 ore dalla chiamata.

La concessione del microcredito MANO avviene secondo le modalità previste nel relativo Protocollo Operativo già trasmesso. In sintesi, il richiedente, che si è già registrato tramite il modulo online e che è già stato contattato almeno una volta telefonicamente, manda per prima cosa la documentazione richiesta via mail. Successivamente viene contattato in videochiamata da due membri del Board di Nomit, o in alcuni casi da un membro del Board e da uno dei responsabili per le chiamate, per sostenere una breve intervista in cui si esamina nuovamente la sua situazione e si verifica la comprensione del beneficio per cui sta facendo richiesta. Le valutazioni così raccolte, sia quelle *ex ante* derivanti dal primo contatto telefonico, sia quelle *ex post* ricavate dalla videointervista, vengono sottoposte al Board di Nomit per approvazione. In caso di approvazione, il contratto è inviato al richiedente per essere sottoscritto. Una volta ricevuto il contratto, il pagamento viene erogato al conto bancario specificato dal richiedente. Per gli aiuti MANO finora concessi, il

#### **NOMIT**

1/509 St Kilda Road, Melbourne Vic. 3004


[www.nomit.com.au](http://www.nomit.com.au)

Not-for-profit organisation

Reg. number A0059345

ABN 92 106 088 918

✉ [info@nomit.com.au](mailto:info@nomit.com.au)

 [facebook.com/nomitnetwork](https://facebook.com/nomitnetwork)

 [twitter.com/nomitnetwork](https://twitter.com/nomitnetwork)

 [nomit.network](http://nomit.network)



tempo intercorso dall'invio della documentazione all'effettiva erogazione del microcredito non ha mai superato i due giorni.

## Appendici

A corredo del presente Report, sono disponibili due appendici che dettagliano tutte le fasi, le procedure e l'operatività dell'erogazione degli aiuti **Lampo** e **MANO** finora restituiti alla Comunità.

Per la sensibilità dei dati ivi presenti, dette appendici verranno condivise esclusivamente con il Prof. Franco Papandrea, che in data 2 maggio 2020, su invito del Board di Nomit, ha accettato di partecipare all'iniziativa come garante e supervisore delle attività sopra descritte.

### **NOMIT**

1/509 St Kilda Road, Melbourne Vic. 3004

[www.nomit.com.au](http://www.nomit.com.au)

Not-for-profit organisation

Reg. number A0059345

ABN 92 106 088 918

✉ [info@nomit.com.au](mailto:info@nomit.com.au)

 [facebook.com/nomitnetwork](https://facebook.com/nomitnetwork)

 [twitter.com/nomitnetwork](https://twitter.com/nomitnetwork)

 [nomit.network](http://nomit.network)